

Il trattamento della Sindrome Metabolica in medicina integrata.

Dott. Fulvio Fontanini

Direttore scientifico AMAL

Definizione

Per **Sindrome Metabolica** si intende un quadro clinico caratterizzato dalla compresenza di **Obesità**, **Diabete mellito tipo II**, **Iperensione arteriosa**, **Ipercolesterolemia** ed **Ipertrigliceridemia**.

Ciò comporta un elevato rischio di insorgenza di vasculopatia su base aterosclerotica e conseguente possibile cardiopatia coronarica.

Fattore di rischio

Il termine “ fattore di rischio “ è attualmente accettato anche per caratterizzare altre conseguenze dell'aterosclerosi, quali ictus e arteriopatia periferica.

Il rischio cardiovascolare non risulta in rapporto ad un solo determinante, ma appare correlato ad un ampio spettro di fattori che si manifestano in maniera diversa in ciascun individuo.

Rischio cardiovascolare globale

I diversi fattori che definiscono la Sindrome Metabolica se pure da soli non appaiono capaci di influenzare l'incidenza di malattie cardiovascolari, essi si potenziano reciprocamente.

Si parla pertanto di
“rischio cardiovascolare globale”.

Epidemiologia

In Italia la Sindrome Metabolica interessa circa il 25% degli uomini e addirittura il 27% delle donne.

Sono numeri altissimi, che equivalgono a circa 14 milioni di persone.

Gli individui colpiti che non cambiano drasticamente il proprio stile di vita vanno incontro ad un elevato tasso di mortalità legato a problemi cardiovascolari con incidenza che oscilla tra il 30-35% sul totale dei decessi.

(dati ISTAT Ministero della Salute 2012).

INQUADRAMENTO ENERGETICO

L'inquadramento energetico che raccoglie le diverse patologie che definiscono la Sindrome Metabolica è riferibile al movimento Terra o diatesi da Disadattamento.

La Sindrome da Disadattamento trova la sua causa in una disfunzione cortico-ipotalamo-ipofisaria e conseguente squilibrio ipofiso pancreatico, ipofisosurrenale e ipofisogonadico.

- Il movimento Terra corrisponde al centro.
- Milza e Stomaco organi del Riscaldatore Medio sono ancora al centro della fisiologia energetica per la sintesi e la distribuzione dell'energia Gu Qi, Sangue, liquidi organici a partire dall'alimentazione.
- Milza e Stomaco corrispondono allo Yi, al pensiero, alla riflessione, all'attività corticale che coordina le informazioni periferiche e controlla le formazioni sottostanti (bulbo e diencefalo con l'ipotalamo e l'ipofisi).

ALTRE CONSIDERAZIONI

L'asse cortico – ipotalamo – ipofisario apparirebbe dunque come lo Yi nella sua funzione psicosomatica.

Per la natura della disfunzione ipofiso – endocrina si può dire che la disfunzione ipofiso - pancreatica sia la più diretta

(feed-back di YI sull'organo:

“l'eccesso di preoccupazione nuoce alla Milza”).

La disfunzione ipofiso – surrenalica si spiega al contrario con una iperattività pancreaticosplenica (pienezza della Milza), che agisce sui Reni (surreni) mediante il meccanismo fisiopatologico classico della inibizione da parte della Terra sull'Acqua.

Nella disfunzione ipofiso – gonadica si considera la gonade sede dello Jing e sotto le dipendenze del Rene che può interessare anche il Fegato, organo di sintesi dei precursori del cortisolo e degli ormoni sessuali con il meccanismo della controinibizione della Terra sul Legno.

L'approccio terapeutico

L'approccio terapeutico utilizzato per fronteggiare tali condizioni cliniche è attualmente costituito da farmaci tradizionali (spesso irrinunciabili) e consigli su stili di vita salutari.

Purtroppo le raccomandazioni nutrizionali non si sono rivelate efficaci se unico strumento curativo, mentre l'uso di farmaci chimici è gravato da importanti effetti collaterali.

I soggetti “ no responder” ai trattamenti standard potranno essere curati secondo strategie correlate ai principi della Medicina energetica:

- inquadramento dietetico
- trattamento agopunturale
- utilizzo di fitoterapici
- oligoelementi in rapporto alla diatesi di appartenenza.

GLI OLIGOELEMENTI

Sul piano terapeutico la prescrizione degli oligoelementi catalizzatori rappresenta un completamento importante all'azione dell'agopuntura.

L'associazione dei catalizzatori e degli aghi determina quasi sempre una sommazione, una potenzializzazione dell'effetto.

Le Diatesi di Menetrier

Secondo la classificazione diatesetica di Menetrier e la tipologica di Ling Shou, il paziente obeso, iperteso e diabetico, rientra nella diatesi Terra sul livello Tai Yin (Polmone-Milza).

Oligo -elemento: Zinco-Nickel-Cobalto.

Nell'Obesità, il profilo fisico e psicologico è caratterizzato da: assenza di aggressività e scarsa motivazione.

L'aspetto ciclico dell'astenia dipende dal metabolismo alimentare erogato dalla Milza. Sono Milza e Stomaco ad assorbire e metabolizzare gli alimenti.

In presenza del substrato alimentare, l'insufficienza energetica funzionale di Milza e Stomaco si risolve e il soggetto sta meglio.

Questo spiega le crisi ipoglicemiche con fame insaziabile e l'attenuazione con il pasto che mette in gioco metabolismo glucidico direttamente in rapporto con il pancreas.

CONCLUSIONI

(La SINDROME METABOLICA:
paradigma del cortocircuito psico-biologico).

In agopuntura lo stress non è la sola causa di disadattamento dell'organo Milza.

L'energia cosmica umidità, gli errori alimentari, il mancato rispetto dei bioritmi in dietetica, rischiano di aggravare e scompensare un organo spesso reso “fragile” da problemi genetico-costituzionali o acquisiti da condotta alimentare errata.

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**